

CLASSICO

«Il sospetto» è certo un gran Dürrenmatt

Torna Il sospetto, stupendo romanzo di Dürrenmatt, il principale scrittore svizzero del '900, che si confronta con il problema del male attraverso la maschera di un racconto poliziesco (il protagonista è un commissario alla soglia della pensione). Il "giallo" è un capolavoro, specie se confrontato con l'attuale marea scandinavo-italica del genere poliziesco dove invano si cercherebbe la potenza narrativa e anche filosofica di Dürrenmatt. E come in ogni "giallo" anche qui vince il bene, attraverso una sorta di miracolo, che talvolta si manifesta su questa terra.

Marino Freschi

Friedrich Dürrenmatt
Il sospetto
(Adelphi, pagg. 120, euro 15)



ROMANZO

Il Dostoevskij di Grazia Deledda

Grazia Deledda amava Victor Hugo («Oh, la penna di Hugo per un'ora sola, per descrivere queste tempeste in un cranio!»), era disprezzata dai conterranei (ricambiavano il suo talento con «maldicenze e ingiurie»), ebbe un devoto in D.H. Lawrence: in lei ritrovava il principio del primordiale, la coerenza di personaggi scolpiti nel legno, una certa violenza morale. *Elias Portolu*, uscito in volume nel 1903, è il primo romanzo risolto della Deledda. Nella vicenda del pastore fitta di inquietudini bibliche alcuni hanno intravisto l'icona di un Dostoevskij sardo.

Davide Brullo

Grazia Deledda
Elias Portolu
(Utopia, pagg. 168, euro 18)



SAGGIO

La vera Storia è autobiografia

«La Storia siamo noi», o meglio, noi siamo la vita che scegliamo di vivere e soprattutto quella che ci sforziamo di ascoltare, capire e interpretare. Docente universitario, saggista e psicoanalista di formazione junghiana, Màdera ha fondato e diretto scuole di pratiche filosofiche che hanno come elemento comune la ricerca del senso della vita nella vita stessa, a partire dalla biografia di ciascuno. Una volta capito che «noi siamo l'opera che possiamo reinventare», scopriremo la direzione della nostra vita, che è innanzitutto la storia di un'autobiografia.

Luca Gallesi

Romano Màdera
Il metodo biografico
(Raffaello Cortina Editore, pagg. 262, euro 19)



SCIENZA

Burioni e l'impresa della lotta ai virus

Roberto Burioni ha dedicato la vita non solo alla scienza medica, ma anche alla sua divulgazione, e in tempi non sospetti, prima ancora che tutti si interessano di virologia. È il più bravo, il più scientifico (fa riferimento sempre ai risultati verificati dalla comunità scientifica, mai a singole opinioni), e in questo nuovo libro spiega la formidabile impresa delle ricerche sull'mRNA che ci hanno salvato dal Covid e ci salveranno da altri virus. Nel frattempo tra gli altri virologi si è sviluppata una nuova sindrome molto freudiana: l'invidia di Burioni.

Massimiliano Parente

Roberto Burioni
La formidabile impresa
(Rizzoli, pagg. 208, euro 17,50)

